

In occasione della Canonizzazione del Beato Giovanni Paolo II Presentazione della Monografia “Metamorfosi dell’iconografia nell’arte di Francesco Guadagnuolo” con le poesie di Karol Wojtyla

Venerdì 7 marzo 2014, alle ore 18,00 presso la Libreria Adeia di Grottaferrata, Corso del Popolo 46, sarà presentata la Monografia: “Metamorfosi dell’iconografia nell’arte di Francesco Guadagnuolo” con le poesie di Karol Wojtyla (Edizioni Angelus Novus - Tra 8 & 9, anno 2011), curata da Antonio Gasbarrini e Renato Mammucari, in occasione della Canonizzazione del Beato Giovanni Paolo II. Intervengono l’artista Francesco Guadagnuolo ed Ettore Pompili Presidente dell’Associazione dei Nuovi Castelli Romani.

Le opere, la storia personale, l’epistolario, la documentazione degli eventi e le conoscenze di personaggi hanno distinto il cammino dell’artista Francesco Guadagnuolo, giunto a un dinamico incontro con la cultura, l’arte europea e d’oltreoceano, essi costituiscono il contenuto di quest’opera. Le tematiche affrontate dall’artista sono divenuti, stimolo d’interesse non solo culturale, ma anche sociale, dove poesia, musica, teatro, cinema, scienza, religione, politica, si fondono con la pittura, la scultura e le installazioni. Saggi critici, storici, sociologici, filosofico-teologici, compongono l’ampio volume e contribuiscono al tempo stesso alla comprensione della vicenda artistico-culturale italiana del Novecento. Ciascun capitolo è impreziosito da una poesia di Karol Wojtyla (Giovanni Paolo II) in sinergia con le opere di Guadagnuolo per rivelare all’uomo la verità più complessa che lo riguarda.

Francesco Guadagnuolo ripercorre con la sua arte il Pontificato di Giovanni Paolo II, da cui l’artista aveva meritato particolare stima personale e di cui si è fatto “cantore” sia delle opere letterarie sia del suo drammatico percorso di sofferenze e di universale esemplarità negli ultimi anni. L’incontro con Francesco Guadagnuolo, vuole essere un ripercorrere i trent’anni della carriera artistica del pittore nisseno e il Pontificato del grande Papa Giovanni Paolo II, un arco di vita culturale-storica-politica-letteraria travagliata e vissuta da innumerevoli tragedie dell’umanità raccontata in circa mille tavole che ci porta a visitare un’arte che libera emozioni nella ricerca del vero, ed esprime aspirazioni di salvezza attraverso un’iconografia moderna. I lavori di Francesco Guadagnuolo negli anni sono divenuti motivo d’interesse culturale e sociale. Le tematiche affrontate nella sua attività artistica, dalla religione alla politica, dalla poesia alla musica, dal cinema alla scienza, assecondano nell’intimo le aspirazioni di coloro che si avvicinano al suo stile. L’opera e la vita dell’artista testimoniano l’impulso creativo di una personalità che interagisce col contesto culturale, e non disdegna la cronaca, ma soprattutto ricerca un confronto con gli eventi storici contemporanei. Potremmo dire, coscienza di una nuova nascita dell’essere, che redima un’umanità in declino, il neo-umanesimo di un artista, la cui attività comprende i sensi più genuini e intimi della vita. Il suo impegno è rivolto alla difesa dei valori umani, in un mondo dove i capisaldi del vivere civile sono in crisi. Egli dà voce alla problematicità della condizione umana, mirando alla liberazione dal senso d’inquietudine che spesso l’uomo del nostro tempo avverte. I caratteri di questa crisi vengono osservati nell’intento di prendere coscienza dei propri limiti, alla ricerca di un fondamento etico universale.

[Descrizione completa](#)

[Descrizione parziale](#)